

**LAVORARE CON PERSONE
IN CONDIZIONE DI MARGINALITÀ**

MARGINALITÀ

stato finale di un processo graduale di esclusione dalla società

Vivere in marginalità

Vivere ai margini di un contesto
Essere impossibilitati ad accedere
all'uso e consumo di beni e servizi
Essere esclusi da processi
decisionali

LA POVERTÀ PUÒ ESSERE ...

- **ASSOLUTA**: mancanza di beni necessari a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, ovvero uno standard di vita minimo socialmente accettabile.
- **RELATIVA**: disponibilità di risorse inferiore alla media della popolazione di riferimento, ovvero una misura della disuguaglianza.
- **SOGGETTIVA**: si riferisce a valutazioni soggettive, ovvero alla percezione individuale circa la propria condizione sociale ed economica.

(Atkinson, 2000)

POVERTÀ ≠ CARENZA MEZZI/DENARO

COS'È LA MARGINALITÀ?

L'impossibilità di vivere appieno le capacità fondamentali è di per sé una condizione di marginalità (Shinn, 2015; Gaboardi & Santinello, 2016)

APPROCCIO DELLE CAPACITÀ

(Sen, 1999; Nussbaum, 2011)

CAPACITÀ: ciò che le persone possono effettivamente fare ed essere nella vita quotidiana. Dipendono dall'**avere** sia delle **competenze** personali sia delle **opportunità** di utilizzarle in modo soddisfacente nell'ambiente in cui si vive.

approccio 'delle capacità'



plurale

gli elementi più importanti nella qualità della vita delle persone sono molti e qualitativamente distinti:

salute

integrità fisica

istruzione

aspetti dell'esistenza individuale

Essi non possono essere ridotti ad un unico criterio di valutazione senza essere distorti

APPROCCIO DELLE CAPACITÀ O APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE COMPARATA SOCIALE DI BASE

il bene fondamentale delle società consiste nella **promozione per le rispettive popolazioni di un insieme di opportunità o di libertà sostanziali** che le persone che possono poi mettere in pratica o meno: la scelta rimane comunque a loro

ASSUNTI E PRINCIPI

- Focus su **ingiustizia sociale e disuguaglianze** radicate
- **PIL** non misura benessere e sviluppo
- La **promozione delle capacità è compito del governo**

APPROCCIO DELLE CAPACITÀ O APPROCCIO ALLA VALUTAZIONE COMPARATA SOCIALE DI BASE

che cosa può fare ed
essere
ciascuna persona?

interrogativo fondamentale per
paragonare diverse società e
valutarle sulla base della loro dignità
o giustizia



quali sono le opportunità
disponibili per ciascuno ?

Persona come fine



Rispetto del potere di definizione di sé delle persone

rispetto del potere di definizione di sé delle persone



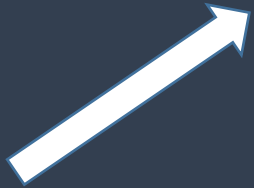
- ✓ Le acquisizioni di capacità centrali delle persone sono differenti per qualità, non soltanto per quantità;
- ✓ Le capacità non possono essere ridotte, senza distorsioni, ad un'unica scala numerica
- ✓ un aspetto fondamentale della comprensione e della produzione dell'acquisizione delle capacità riguarda la natura specifica di ciascuna persona

TEORIA DELLA CAPACITÀ (NUSSBAUM 2011)

Capacità fondamentali:

- diritti umani
- dignità umana
- libertà sostanziale
- giustizia sociale
- redistribuzione della ricchezza
- promozione delle capacità umane

CAPACITÀ



interne

+

tratti personali, capacità intellettuali e emotive stato di salute e di tonicità del corpo, insegnamenti interiorizzati capacità di percezione e di movimento



condizioni sociopolitiche economiche in cui possono essere effettivamente scelti i funzionamenti

= **combinare**

IN ITALIA

Marginalità estrema = condizione di senza fissa dimora

Non identifica solo una condizione fisica ma è collegata alla DIMENSIONE RELAZIONALE E SIMBOLICA della casa

- Persone senza casa
- Persone in abitazioni temporanee
- Persone in abitazioni insicure e/o inadeguate

Fonte: Adattato da Busch-Geertsema et al., 2016

CONDIZIONE DI MARGINALITÀ: QUALI CAUSE ?

disease model



structural model

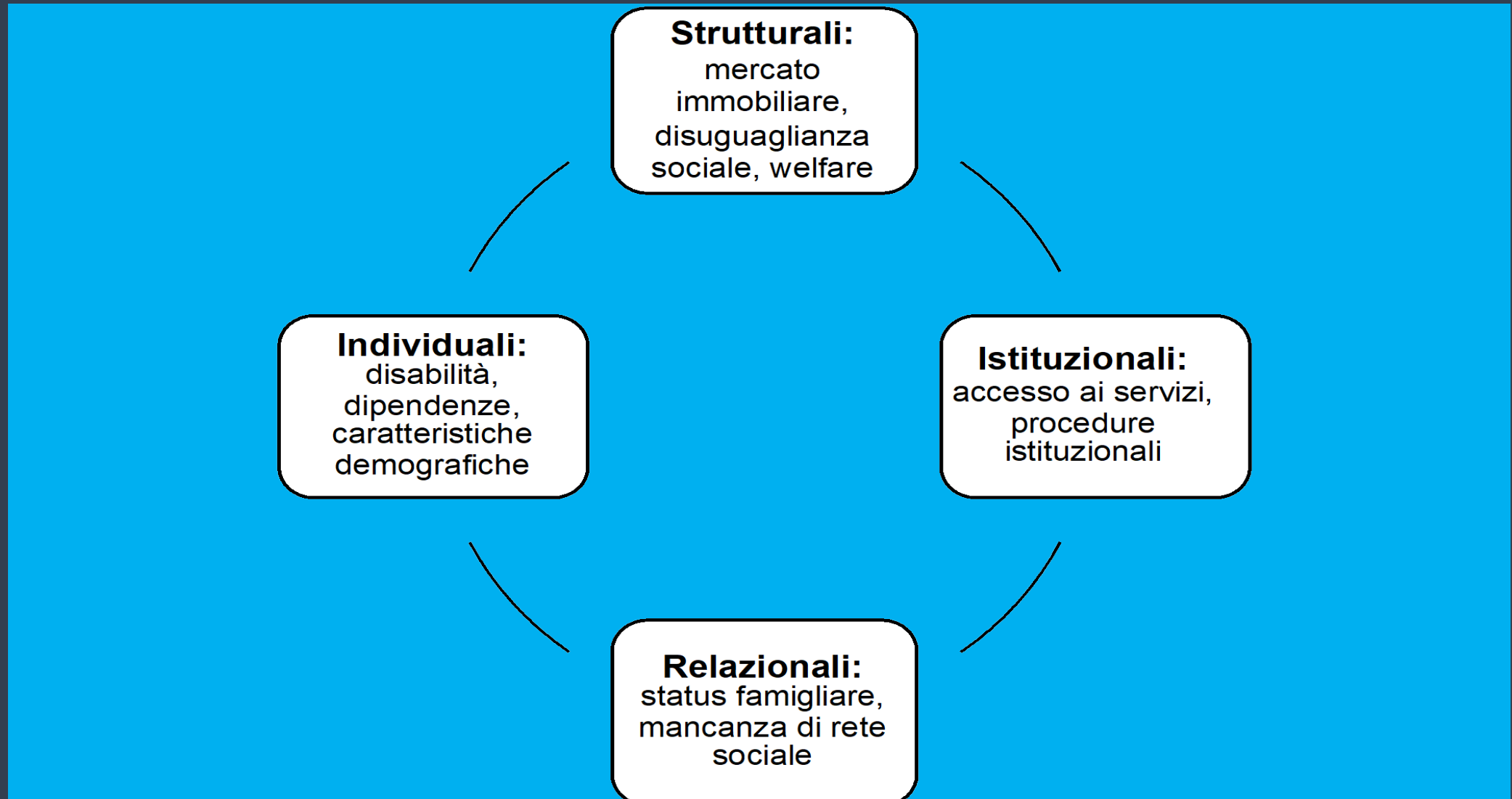
Caratteristiche individuali come principali cause marginalità: demografiche (ad es. genere, età, etnia) o storia di vita individuale (ad es. abuso di sostanze, traumi, problemi psichiatrici, personalità).

cause del fenomeno: congiunture socio-economiche del contesto di appartenenza, (conseguenze disoccupazione, disponibilità abitazioni, politiche di welfare)



OGGI: condizione di marginalità risultato combinazione di fattori individuali, relazionali, istituzionali, strutturali, sociali ed economici (Anderson & Christian, 2003).

PROCESSO CHE PORTA ALLA MARGINALITÀ: FATTORI INTERVENIENTI



CONDIZIONE DI MARGINALITÀ E SALUTE PSICO-FISICA

Conseguenze
marginalità



effetti sulla società

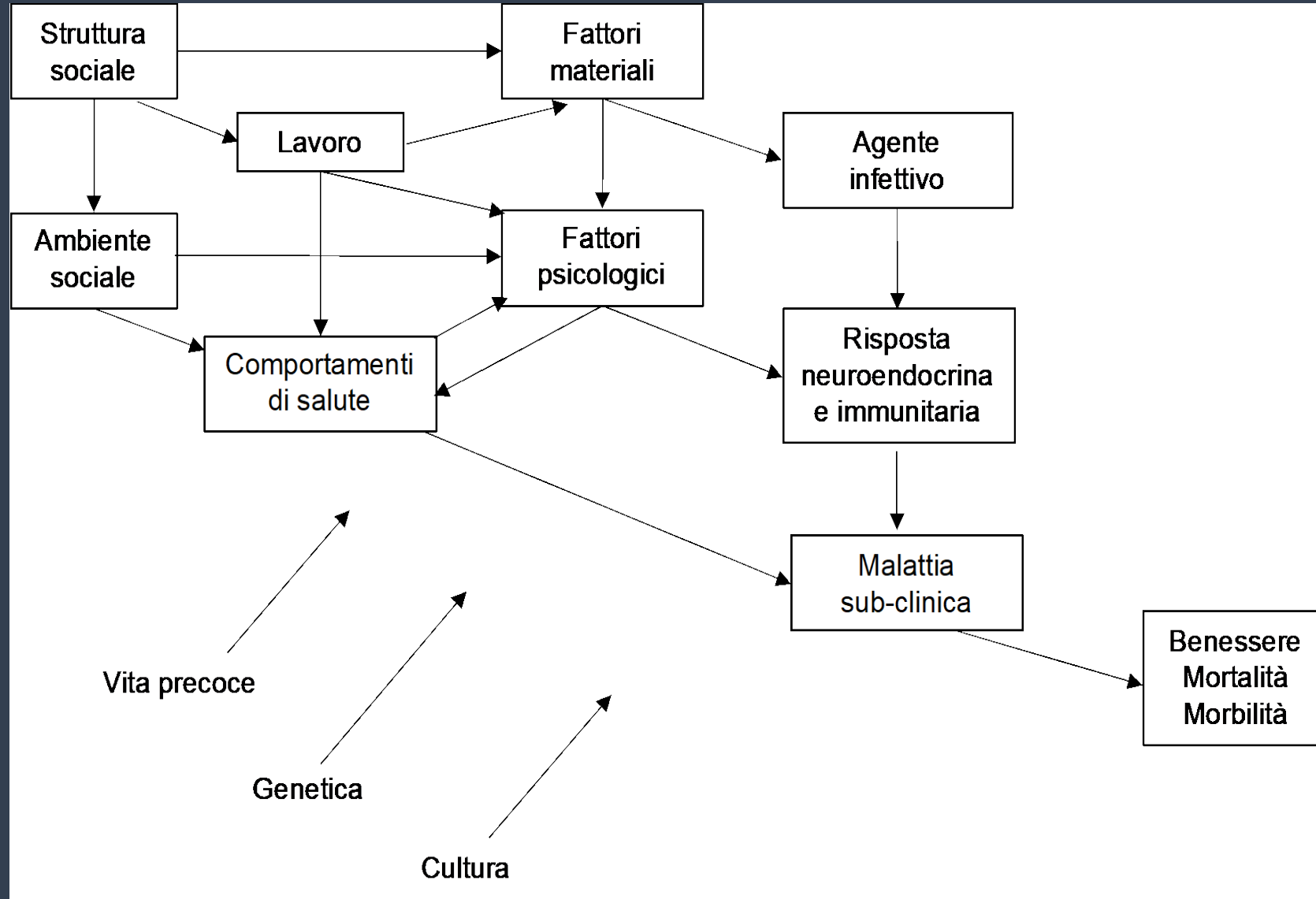
effetti sugli individui

marginalità sociale
come problema
significativo per salute
pubblica

Nesso povertà, marginalità
e salute mentale?

prevenzione e intervento

I DETERMINANTI SOCIALI DELLA SALUTE



INTERVENIRE

- ✓ **Promozione self empowerment e empowerment di comunità**
- ✓ **Promozione resilienza**
- ✓ **Promozione partecipazione: gli strumenti**

GLI INTERVENTI CHE PROMUOVONO RESILIENZA

RESILIENZA: capacità di un individuo di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà; **capacità di fare fronte in maniera positiva ad eventi traumatici**, di riorganizzare positivamente la propria vita dinanzi alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza alienare la propria identità

Resilienza → presenza risorse contestuali, e quindi socio-relazionali



Fenomeno di comunità

COMUNITÀ RESILIENTI

- ✓ **RESISTENZA:** capacità della comunità di assorbire l'impatto di una condizione negativa
- ✓ **RECUPERO:** velocità ed abilità di recuperare dall'evento negativo
- ✓ **CREATIVITÀ:** potenzialità creative delle comunità di migliorare il proprio funzionamento come conseguenza delle avversità

OPERATIVAMENTE

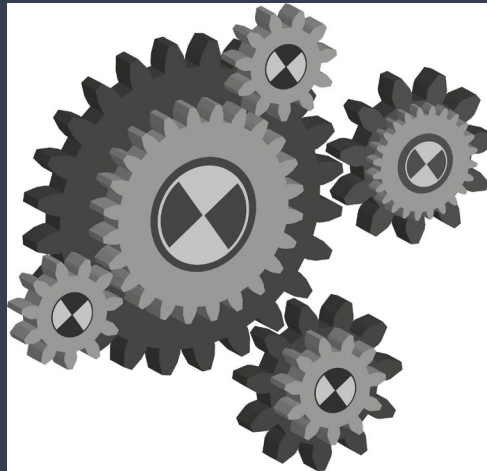
FATTORI DI RESILIENZA
adulti senza dimora



capacità di stabilire reti relazionali
importanza sostegno **SERVIZI**
(promozione relazioni positive)

attività espressivo-simboliche e creative

**processo di
resilienza**



**Self-efficacy
senso di comunità**



le persone, anche quelle meno competenti, sono in grado di esprimere un protagonismo utile al cambiamento che intendono perseguire per migliorare la propria condizione di vita. La funzione degli esperti, dei professionisti, sarà quindi quella di guidare e accompagnare senza mai sostituirsi a loro

POLITICA:

lavoro strategico operatori-utenti per tutela singoli e politiche inclusive

COMUNITÀ:

sensibilizzazione collettività su grave emarginazione e disagio psichico; comunità come *setting empowering*

PROGETTO:

'voce' utenti in realizzazione e efficacia progetto

INDIVIDUO:

autostima, adesione al progetto, senso di comunità

INTERVENTI CHE PROMUOVONO SELF EMPOWERMENT E L'EMPOWERMENT DI COMUNITÀ IN UN'OTTICA ECOLOGICA

SERVIZI PIÙ DIFFUSI (Edgar, 2009):

- ✓ sostegno in risposta ai bisogni primari (es. unità di strada, distribuzione di viveri, medicinali e indumenti, servizi di docce pubbliche, mense)
- ✓ accoglienza notturna (es. dormitori, comunità residenziali o alloggi protetti)
- ✓ accoglienza diurna (es. centri diurni, comunità residenziali, laboratori)
- ✓ segretariato sociale e di accompagnamento (es. sostegno educativo e psicologico, inserimento lavorativo, tutela legale)

i programmi HOUSING-LED

servizi di accompagnamento all'abitare e orientati a fornire un sostegno abitativo, spesso usati anche come interventi preventivi alla marginalità (Pleace et al., 2018).

Il modello HOUSING FIRST (HF)



https://www.ted.com/talks/lloyd_pendleton_the_housing_first_approach_to_homelessness

HF: 8 PRINCIPI CHIAVE (PLEACE, 2016):

1. **la casa è un diritto umano:** ovvero tutte le persone hanno diritto ad un'abitazione stabile e autonoma (superando così la logica del dormitorio);
2. **l'autodeterminazione e la libertà di scelta degli utenti:** sono le persone stesse a scegliere il proprio percorso di miglioramento, insieme con un'équipe di professionisti multidisciplinare;
3. **la separazione tra casa e servizi terapeutici:** la persona può scegliere di non aderire a un trattamento senza per questo perdere il diritto alla casa;
4. **orientamento alla *recovery*:** l'équipe segue l'utenza in un percorso individualizzato che porti a un miglioramento nella vita delle persone;

5. **l'approccio di riduzione del danno:** si lavora insieme all'utenza per ridurre le conseguenze negative (fisiche e sociali) associate ad alcuni comportamenti non salutari per la persona (ad es. consumo di sostanze, abuso di alcol);
6. **l'impegno attivo senza costrizioni:** la persona si impegna a incontrare l'équipe almeno una volta a settimana ma non è obbligata da regole o imposizioni;
7. **la pianificazione che mette al centro dell'intervento la persona:** il percorso tra team di professionisti e utenza è incentrato sulle risorse e i bisogni della persona;
8. **il sostegno flessibile per tutto il tempo necessario** da parte dell'équipe, che si impegna a essere disponibile ogni qual volta la persona ne necessita.

<https://housingfirsteurope.eu/>

<https://www.housingfirstitalia.org/chi-siamo>

PDC E HOUSING FIRST

- Dare voce alle persone che vivono 'il problema' (es. *Community-Based Participatory Research*)
- Ritenerne ogni problema una questione sia individuale che sociale e quindi agire anche sui contesti lavorando in ottica di resilienza di comunità
- Lavorare sui legami sociali, ovvero produrre coesione sociale/senso di comunità/ripristinare la fiducia

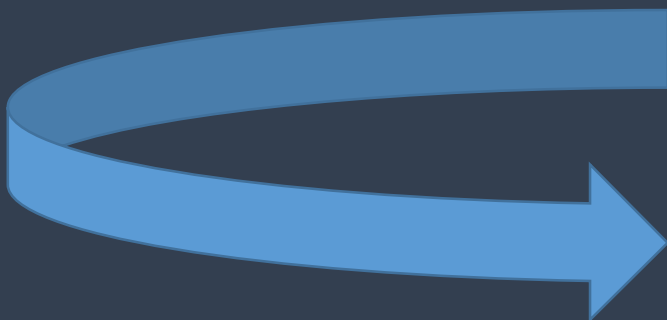
EMPOWERMENT



capacità di padroneggiare una situazione;
caratterizza il sentimento di potere sull'ambiente
in riferimento al riconoscimento che una persona
ha delle proprie competenze in un determinato
contesto



permette di assumere
autonomia personale e un
controllo attivo sulla propria vita



O
T
T
I
C
A

E
C
C
O
L
O
G
I
C
A

EMPOWERMENT



**EMPOWERING COMMUNITY SETTING
(comunità virtuose)**

Condizioni per divenire *empowering community settings* (Maton, 2008) :

- ✓ un sistema di credenze e valori condivisi (co-costruiti) all'interno dei gruppi che compongono la comunità
- ✓ opportunità di ruoli e funzioni
- ✓ opportunità di leadership
- ✓ obiettivi condivisi
- ✓ alti livelli di partecipazione
- ✓ meccanismi che favoriscono la cooperazione tra i gruppi presenti nella comunità

IN ITALIA ...

contrasto grave
emarginazione
sociale



intervento in risposta ai **BISOGNI PRIMARI**
(Istat, 2011)
ambito **PUBBLICO E PRIVATO**

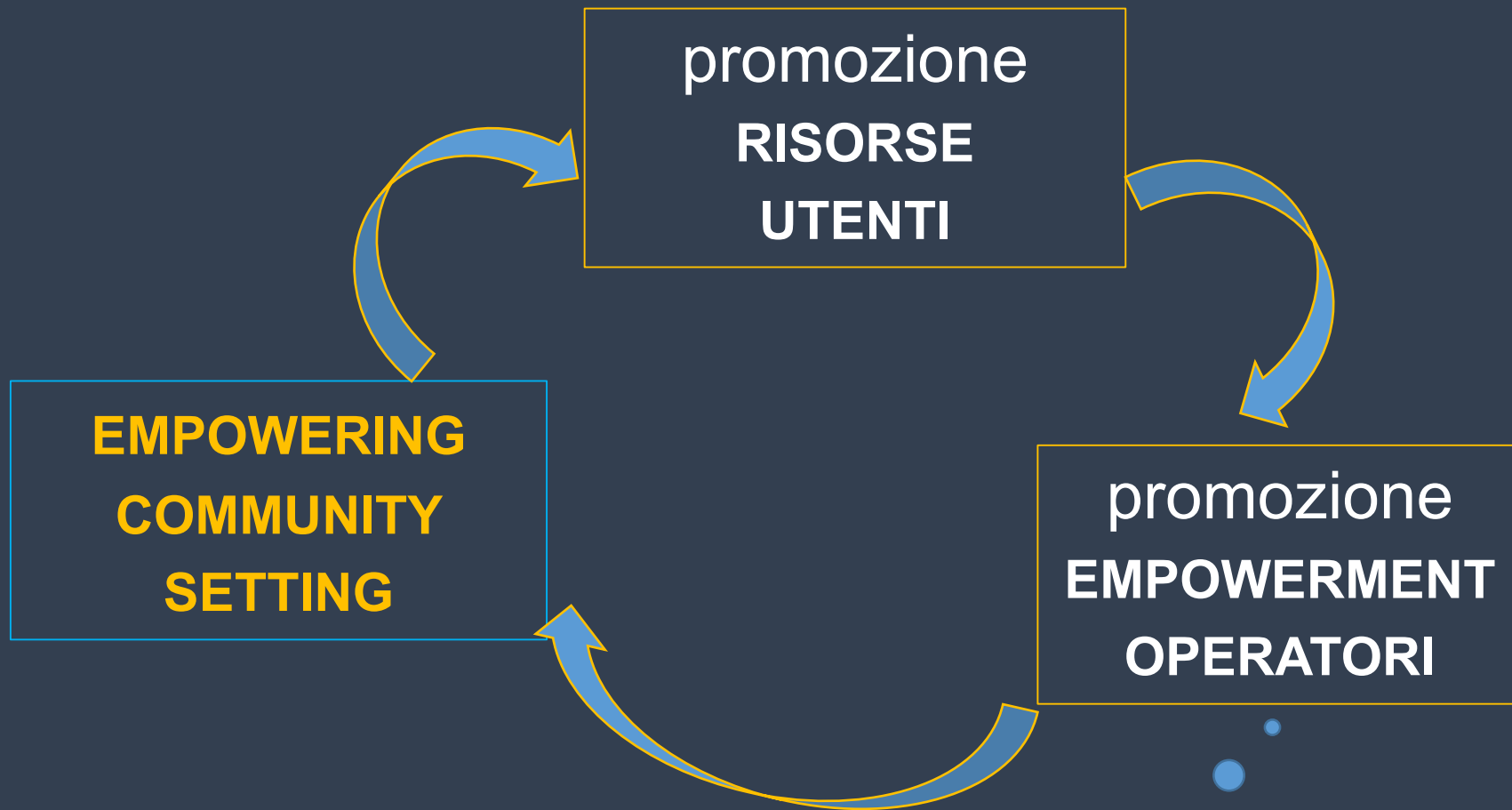


maggiore offerta nord



approccio spesso
emergenziale o
assistenziale (Istat, 2011)

un massiccio impiego di risorse in servizi di assistenza, indispensabili in una fase iniziale dell'intervento, ma tendenzialmente non orientati a motivare e incoraggiare cambiamenti (Decembrotto, 2017)



Riduzione rischio burn-out
Migliore valutazione del rapporto con l'utenza
Maggiore coinvolgimento nella professione